

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento- **Decreto dirigenziale n. 133 del 15 febbraio 2010 – A.P.Q. Difesa Suolo - Delibera di Giunta Regionale n. 1001 del 28/07/2005. Sistemazione Idraulica Ambientale del Fiume Tanagro (cod. DS.SA05/2). Annullamento Procedura di Gara - Provvedimenti consequenziali.**

PREMESSO

che con D.G.R. 1001 del 28.07.2005 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro “Difesa Suolo” (di seguito APQ) con allegati;

che l’Accordo di Programma di cui alla D.G.R. 1001/2005 è stato sottoscritto tra la Regione Campania, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e il Ministero dell’Economia e Finanze, il 5 agosto 2005;

che nell’allegato A dell’APQ, si inserisce l’intervento di “Sistemazione Idraulica del Fiume Tanagro”;

che con D.D. 778 del 10.11.2005 sono stati assegnati all’intervento codice DS.SA. 05/2 di “Sistemazione Idraulica del Fiume Tanagro” € 3.000.000,00 in via programmatica, a valere su fondi della legge 208/98 delibera CIPE 17/2003;

che con Decreto Dirigenziale n. 893 del 16.12.2005, veniva approvato il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico generale delle opere di “Sistemazione Idraulica Ambientale del Fiume Tanagro- I intervento sul Fossato Maltempo nel Comune di Polla”, per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00, di cui Euro 2.128.869,23 per lavori ed Euro 871.130,77, per somme a disposizione dell’Amministrazione;

che, con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 893 del 16.12.2005, veniva approvato l’allegato Bando di Gara, per pubblico incanto, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell’ex art. 21 comma 1 lett. C) della Legge 109/94;

che, esperita la gara di appalto, con nota prot. 446299 del 22/05/2006, il presidente della Commissione Giudicatrice trasmetteva i verbali di gara, con l’aggiudicazione provvisoria ex articolo 11, comma 4, del D.L.vo 12.04.2006, n.163, dichiarata a favore della ditta Impresa geometra D’Orazio Luciano;

che, nelle more dell’espletamento delle verifiche e degli adempimenti propedeutici all’approvazione dell’aggiudicazione provvisoria e dell’aggiudicazione definitiva, ed in particolare degli adempimenti connessi al protocollo di legalità, veniva meno l’efficacia del finanziamento assentito con necessità per la Regione di rimodulazione della fonte finanziaria;

che la rimodulazione della fonte finanziaria è stata effettuata con D.G.R. n. 706 del 24.04.2007, assegnando al progetto in parola i fondi di cui alla Delibera CIPE 20/2004 quota E.2;

che con nota prot. 2007.0616233 del 09/07/2007, il RUP, su disposizione prot. 2007.0554487 del 20/06/2007 del responsabile dell’APQ, invitava la ditta geom. D’Orazio Luciano a comunicare la propria formale ed espressa conferma in merito all’offerta formulata in sede di gara, anche attraverso la presentazione di tutta la documentazione tecnico amministrativa, resa in originale e aggiornata;

che la documentazione richiesta, veniva resa con distinte note acquisite rispettivamente al protocollo regionale n. 2007.0699591 del 06/08/2007 e n. 2007.0734855 del 30/08/2007

che, con nota acquisita al protocollo generale della Regione Campania in data del 24/09/2007 al n. 799415, la ditta Impresa geometra D’Orazio Luciano comunicava che in data 25.07.2007 si era costituita

la ditta IDRA.MAR. S.r.l., cui era stato conferito il ramo d'azienda e quindi anche il lavoro oggetto di appalto;

che con nota prot. 884813 del 18/10/2007, il RUP dell'intervento chiedeva alla IDRA.MAR S.r.l., formale ed espressa conferma in merito all'offerta formulata in sede di gara ed in merito alla sussistenza di tutti i requisiti di carattere generale, professionale e di qualificazione previsti e richiesti in sede di gara attraverso la ripresentazione in originale della documentazione tecnica ed amministrativa già resa in sede di gara;

che contestualmente, con nota n. 2007.0884807 del 18.10.2007, il responsabile APQ Difesa Suolo, formulava una nuova richiesta al Prefetto di Roma, ai sensi dell'art. 10 del DPR 252/98, alla quale la Prefettura rispondeva con nota acquisita al protocollo della Regione n. 2007.0991304 del 21/11/2007;

che la società IDRAMAR S.r.l. non ha mai risposto alla nota prot. 884813 di cui sopra;

che il responsabile APQ Difesa Suolo atteso il lungo periodo intercorso dalla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, invitava il RUP, a verificare, mediante sopralluoghi sulle aree oggetto dei lavori, la sussistenza dei presupposti tecnici per la realizzazione delle opere, secondo le previsioni di progetto;

che il sopralluogo, effettuato in data 03 aprile 2009, ha evidenziato una diversa configurazione dei luoghi rispetto alle previsioni progettuali, soprattutto per quanto riguarda gli accumuli di sedimenti presenti in alveo;

CONSIDERATO

che la diversa configurazione dello stato dei luoghi comporta necessariamente una sostanziale modifica delle opere di progetto;

che nel lungo lasso di tempo trascorso la ditta appaltatrice, non ha manifestato alcun interesse alla realizzazione delle opere in questione, anche non confermando espressamente l'offerta formulata, come richiesto con nota prot. 2007.0884807 del 18.10.2007;

che allo stato sono trascorsi tutti i termini, compreso quello di efficacia dell'Offerta;

che l'Amministrazione Regionale non ha mai proceduto all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.L.vo 163/2006, né alla conseguente ratifica dell'operato della Commissione Giudicatrice;

che l'aggiudicazione provvisoria non si limita, anche quando ne recepisca integralmente le conclusioni, a confermare il contenuto dei verbali di gara, ma si pone come una autonoma valutazione, con la quale la stazione appaltante può - non deve - far proprio il giudizio espresso dalla Commissione di gara (cfr. sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n. 526 del 2 febbraio 2009);

che l'introduzione di nuove disposizioni normative (es. D.Lgs 152/2006 e L.R. n. 3/2007) impone la revisione e l'adeguamento del progetto, con particolare riferimento alla preliminare caratterizzazione dei materiali oggetto di scavo e dei siti di conferimento, nonché al Prezzario Ufficiale coerente al periodo di realizzazione delle opere;

che il lungo periodo di tempo trascorso suggerisce di rivedere la pianificazione degli interventi sul territorio in questione, sia dal punto di vista delle tipologie, che delle priorità. Ciò anche ai fini dell'ottimizzazione della spesa pubblica in relazione al rapporto tra i costi ed i benefici attesi.

VISTA

Legge Regione Campania 27.02.2007, n. 3
Il D.L.vo 12.04.2006, n.163;
Il Decreto Legislativo 28.08.2000, n.167

DECRETA

Per le motivazioni precedentemente espresse e che qui si intendono tutte riportate e trascritte:

1. Di non approvare i verbali di gara e conseguentemente la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria ex articolo 12, comma 1, del D.L.vo 163/2006, in favore della ditta Impresa Geometra D'Orazio Luciano, né le relative conclusioni della Commissione Giudicatrice.
2. Di ritenere pertanto conclusa, senza l'individuazione dell'aggiudicatario, la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione Idraulica Ambientale del Fiume Tanagro - I intervento sul Fossato Maltempo nel Comune di Polla", avviata con Decreto Dirigenziale n. 893 del 16.12.2005.
3. Di autorizzare il RUP alla rimodulazione del progetto esecutivo, approvato con decreto 893 del 16.12.2005, ed alla predisposizione degli atti consequenziali per la rideterminazione, validazione ed approvazione del medesimo progetto esecutivo, opportunamente modificato sulla base di quanto stabilito con il presente provvedimento.
4. Di inviare la presente determina al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al RUP per gli adempimenti di competenza.

Il Coordinatore dell'Area 05
Responsabile A.P.Q. Difesa Suolo
- *Dr. Luigi Rauci* -